

All. 3 Modalità di verifica e valutazione

Scuola secondaria di primo grado

Le Indicazioni per il curricolo emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione nel luglio 2007 fissano, per ogni disciplina, le competenze e gli obiettivi di apprendimento che devono essere conseguiti al termine della Scuola Secondaria di primo grado. I Docenti, nel programmare la propria attività didattica, devono fare riferimento a tali obiettivi e, per favorirne il conseguimento, fissano un percorso didattico adeguato, le cui tappe vengono definite *obiettivi formativi* e sono oggetto di valutazione attraverso osservazioni sistematiche e verifiche orali e scritte di varia tipologia.

Il Decreto-Legge n. 137 del 1 settembre 2008, art. 3, comma 3 stabilisce che "Dall'anno scolastico 2008/2009 nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi"

Tale decreto modifica quindi solo la modalità di espressione della valutazione, la funzione didattico/formativa della valutazione rimane invariata in tutte le modalità, gli strumenti, le tappe di rilevazione in ambito cognitivo, affettivo, relazionale, presenti sia nel lavoro didattico del singolo docente, sia nelle attività collegiali.

Il Collegio Docenti, dovendo adeguare la misurazione in decimi ai criteri di valutazione dell'Istituto, ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voto e livello di acquisizione di un obiettivo o punteggio percentuale ottenuto in una prova. Il Collegio ha altresì deciso di non utilizzare voti inferiori al quattro nelle singole prove e nelle valutazioni quadrimestrale e finale.

VOTO	PROVE DI VERIFICA CHE NON SI PRESTANO AD UNA MISURAZIONE PER PUNTEGGIO (ESEMPIO: INTERROGAZIONI ORALI, TESTI SCRITTI, TAVOLE ARTISTICHE....)	PROVE DI VERIFICA CHE SI PRESTANO AD UNA MISURAZIONE PER PUNTEGGIO (ESEMPIO: QUESITI, PROVE DI ANALISI E COMPrensIONE....)
10	Obiettivo acquisito pienamente e con sicurezza	> 97 %
9	Obiettivo pienamente acquisito	Da 88% a 97%
8	Obiettivo acquisito	Da 80% a 87%
7	Obiettivo sostanzialmente acquisito	Da 70% a 79%
6	Obiettivo acquisito negli aspetti essenziali	Da 56% a 69%
5	Obiettivo parzialmente acquisito negli aspetti essenziali	Da 46% a 55%
4	Obiettivo acquisito solo in qualche aspetto	Da 30% a 45%

Sarà possibile utilizzare il 3 solo nelle singole prove.

Il voto quadrimestrale non deriverà dalla media aritmetica dei voti conseguiti perché non tutti gli obiettivi concorrono con lo stesso peso all'acquisizione delle competenze disciplinari e il Docente deve tener conto anche delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sull'evoluzione di ciascun alunno

Lo stesso Decreto-Legge n. 37 all'art. 2 stabilisce che" in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede" ... "la valutazione del comportamento è espressa in decimi".

Gli studenti sono tenuti ad assumere un comportamento conforme a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Scuola primaria

Le Indicazioni per il curricolo emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione nel luglio 2007 fissano, per ogni disciplina, le competenze e gli obiettivi di apprendimento che devono essere conseguiti al termine della Scuola Primaria. I Docenti, nel programmare la propria attività didattica, devono fare riferimento a tali obiettivi e, per favorirne il conseguimento, fissano un percorso didattico adeguato, le cui tappe vengono definite *obiettivi formativi* e sono oggetto di valutazione attraverso osservazioni sistematiche e verifiche orali e scritte di varia tipologia.

Il Decreto-Legge n. 137 del 1 settembre 2008, art. 3, comma 1, stabilisce che "Dall'anno scolastico 2008/2009, nella Scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite e' espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno."

Tale decreto modifica quindi solo la modalità di espressione della valutazione, la funzione didattico/formativa della valutazione rimane invariata in tutte le modalità, gli strumenti, le tappe di rilevazione in ambito cognitivo, affettivo, relazionale, presenti sia nel lavoro didattico del singolo docente, sia nelle attività collegiali.

Il Collegio Docenti, dovendo adeguare la misurazione in decimi ai criteri di valutazione dell'Istituto, ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voto e livello di acquisizione di un obiettivo o punteggio percentuale ottenuto in una prova.

VOTO	PROVE DI VERIFICA CHE NON SI PRESTANO AD UNA MISURAZIONE PER PUNTEGGIO (ESEMPIO: INTERROGAZIONI ORALI, TESTI SCRITTI, DISEGNI, ecc....)	PROVE DI VERIFICA CHE SI PRESTANO AD UNA MISURAZIONE PER PUNTEGGIO (ESEMPIO: QUESITI, PROVE DI ANALISI E COMPrensIONE....)
10	Obiettivo acquisito pienamente e con sicurezza. Conosce in modo completo, approfondito e organico i contenuti proposti. Apporta contenuti critici e propositivi in autonomia. Opera con sicurezza collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari.	> 97 %
9	Obiettivo pienamente acquisito. Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Opera collegamenti. Affronta in autonomia situazioni nuove.	Da 88% a 97%
8	Obiettivo acquisito. Conosce in modo esaustivo i contenuti proposti. Applica contenuti e procedimenti con sicurezza e autonomia.	Da 80% a 87%
7	Obiettivo sostanzialmente acquisito. Conosce in modo soddisfacente i contenuti richiesti. Applica correttamente contenuti e procedimenti secondo modelli noti.	Da 70% a 79%
6	Obiettivo acquisito negli aspetti essenziali. Conosce in modo essenziale i contenuti richiesti. Applica contenuti e procedimenti in situazioni semplici.	Da 56% a 69%
5	Obiettivo parzialmente acquisito negli aspetti essenziali. Conosce in modo superficiale e frammentario i contenuti richiesti. Applica parzialmente contenuti e procedimenti in situazioni semplici.	Da 46% a 55%
4	Obiettivo non acquisito. Conosce in modo estremamente limitato i contenuti richiesti. Non sa applicare contenuti e procedimenti	Da 30% a 45%

Il voto quadrimestrale non deriverà dalla media aritmetica dei voti conseguiti perché non tutti gli obiettivi concorrono con lo stesso peso all'acquisizione delle competenze disciplinari e il Docente

deve tener conto anche delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sull'evoluzione di ciascun alunno.

Valutazione del comportamento

Scuola secondaria di primo grado

CODICE	INDICATORI DEL COMPORTAMENTO NELLA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE		
VOTO	Rispetto delle regole ed eventuali sanzioni ricevute	Socializzazione	Impegno/ Partecipazione
10	Rispetto delle regole in tutte le situazioni. Nessuna sanzione	Sempre disponibile alla collaborazione	Costante e costruttiva
9	Rispetto delle regole in quasi tutte le situazioni. Nessuna sanzione	Quasi sempre disponibile alla collaborazione	Costante e spesso costruttiva
8	Rispetto delle regole in molte situazioni. Nessuna sanzione scritta	In genere disponibile alla collaborazione	Regolare e a volte costruttiva
7	Rispetto delle regole in molte situazioni. Alcune sanzioni lievi.	A volte disponibile alla collaborazione	Abbastanza regolari
6	Rispetto delle regole non in tutte le situazioni. Alcune sanzioni di vario livello.	Non sempre disponibile alla collaborazione	Discontinui
5	Non rispetto delle regole in molte situazioni. Gravi e ripetute sanzioni,	Poco disponibile alla collaborazione	Saltuario e superficiale
4	Non rispetto delle regole Gravissime sanzioni	Non disponibile alla collaborazione	Inesistente

Nella valutazione del comportamento, espressa sempre in decimi, l'equipe pedagogica terrà conto di tre indicatori :

1. Rispetto delle regole
2. Socializzazione
3. Impegno

Il voto che apparirà sul documento di valutazione sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti degli alunni nei tre indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato.

Scuola primaria

Nella valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico sul Documento di valutazione, l'Equipe pedagogica tiene conto di quattro indicatori :

1. Regole
2. Responsabilità
3. Relazioni
4. Partecipazione e impegno

Il voto rappresenta la sintesi dei livelli raggiunti dagli alunni nei quattro indicatori sopra esposti.

GIUDIZI	REGOLE	RESPONSABILITA'	RELAZIONI	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO
ottimo	Rispetto delle regole in tutte le situazioni.	Sempre molto responsabile ed affidabile	Sempre collaborativo ed attivo	-Efficace -Produttivo -Costante
distinto	Rispetto delle regole in quasi tutte le situazioni.	Molto responsabile	Disponibile e attivo	Valido e continuo
buono	Rispetto delle regole in molte situazioni.	Responsabile	Generalmente attivo	Adeguito
discreto	Rispetto delle regole in molte situazioni..	Abbastanza responsabile	Abbastanza disponibile.	Abbastanza adeguato (e/o in funzione degli interessi)
sufficiente	Rispetto delle regole non in tutte le situazioni. Eventuali richiami scritti.	Poco controllato	Tendenzialmente passivo	Discontinuo
Non sufficiente	Non rispetto delle regole in molte situazioni. Soggetto a sanzioni disciplinari.	-Irresponsabile -Senza autocontrollo	Passivo	Saltuario e variabile

3) Il processo di apprendimento verrà valutato:

- nella scuola primaria in particolare nel giudizio analitico riportato sul Documento di valutazione al termine del 1° e del 2° quadrimestre.
- Nella scuola secondaria di 1° grado nel voto espresso nel Documento di Valutazione, che non consisterà nella media aritmetica dei voti in decimi delle singole prove di verifica, ma terrà conto dello sviluppo degli apprendimenti rispetto al livello di partenza del singolo alunno.

4) Per la scuola secondaria di 1° grado si potrà derogare all'obbligo della frequenza per i 3/4 dell'orario annuale nei seguenti casi:

- se le assenze sono dovute a motivi di salute adeguatamente documentati;
- se le assenze non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe di inserimento.

Si decide che sul documento di valutazione venga riportata la dicitura: "GIUDIZIO GLOBALE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO" .